

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTO le leggi regionali 29 dicembre 1962 n.28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n.35 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19, e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12, e successive modifiche ed integrazioni” ed i successivi decreti presidenziali di rimodulazione, in ultimo il D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;
- VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni, recante il riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- VISTA la legge regionale n. 29 del 4 aprile 1995, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme sulle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e altre norme sul commercio”;
- VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 “Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'art. 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99” che ha introdotto delle modifiche alla legge 580/93 sopra citata;
- VISTA la legge regionale n. 4 del 2 marzo 2010 “Nuovo ordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura” e il decreto presidenziale n. 17 del 5 agosto 2010, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione della stessa

D.P. n.492/Serv.1°/S.G.

legge regionale;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6.11.2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 21 aprile 2015 con il quale, all'art.1, è istituita mediante accorpamento la nuova camera di Commercio denominata “Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Agrigento, Caltanissetta e Trapani”;

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 recante “*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*”;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per le attività produttive, con nota n. 5921 del 18 dicembre 2018, ha proposta la nomina del geom. Giuseppe Termine, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, quale Commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento;

CONSIDERATO che lo stesso Assessore, nel corso della seduta della Giunta regionale del 2 luglio 2019, confermata l'attualità della proposta di cui al precedente punto, ha rappresentato che non si è ancora concluso l'iter procedurale di costituzione della nuova Camera di commercio denominata Agrigento, Caltanissetta e Trapani e, pertanto, si rende necessario nominare un Commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento;

CONSIDERATO che con nota n. 5919 del 18 dicembre 2018, la Segreteria tecnica del medesimo Assessorato ha attestato che, dall'esame della documentazione prodotta dal geom. Termine Giuseppe, lo stesso risulta essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per ricoprire l'incarico di cui trattasi e non emergono motivi di incompatibilità e/o inconfiribilità o di conflitto di interesse in relazione all'incarico da ricoprire;

VISTA la deliberazione n. 250 del 2 luglio 2019, con la quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, ha nominato il geom. Giuseppe Termine, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, quale Commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento, fino all'insediamento degli ordinari organi di

D.P. n.492/Serv.1°/S.G.

amministrazione della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e
agricoltura di Agrigento, Caltanissetta e Trapani;

RITENUTO di dovere dare attuazione alla deliberazione n. 250 del 2 luglio 2019,

D E C R E T A

ART.1

Per quanto in premessa specificato, in attuazione della deliberazione n. 250 del 2 luglio 2019, il geom. Giuseppe Termine, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, è nominato quale Commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento, fino all'insediamento degli ordinari organi di amministrazione della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento, Caltanissetta e Trapani.

ART.2

Allo stesso incarico si applicano le disposizioni in ordine alla dichiarazione di incompatibilità di cui all'art 20, comma 2, del D.lgs. n.39 del 2013.

ART.3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale per le attività produttive, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 22 LUG.2019

Il Presidente
Firmato: MUSUMECI